

COMUNICATO STAMPA

AQUILEIA CAPITAL SERVICES: nuovi licenziamenti e chiusura delle sedi di Milano e Roma

Si è tenuto ieri pomeriggio il primo incontro con i vertici aziendali nell'ambito della procedura prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per evitare gli ulteriori licenziamenti collettivi.

Nella comunicazione formalizzata lo scorso 8 agosto, l'Azienda ha dato avvio a una procedura di riorganizzazione con tensioni occupazionali, che prevede l'esubero di 66 sui 76 lavoratori totali, con la chiusura delle sedi di Milano e Roma, e un drastico ridimensionamento di 43 dipendenti della sede di Tavagnacco.

La decisione viene giustificata dall'azienda a seguito del recesso dei contratti di *servicing* sui portafogli in gestione ad ACS e al conseguente riposizionamento dell'attività aziendale sul solo *master servicing*.

Le parti definiranno ulteriori incontri nei quali approfondire le motivazioni che hanno condotto il Socio a una tale inopinata scelta, a nemmeno un anno dalla chiusura della precedente procedura

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali e le Segreterie territoriali esprimono il più grande rammarico sulle scelte fatte dalla proprietà per ACS, con impatti fortissimi sui livelli occupazionali.

In questa fase negoziale le Organizzazioni Sindacali metteranno in atto ogni possibile iniziativa per contrastare le determinazioni della proprietà, coinvolgendo da subito anche le istituzioni del territorio.

Tavagnacco, 14 agosto 2024

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali di Aquileia Capital Services

Le Segreterie provinciali

FABI FIRST CISL FISAC CGIL

Rif. Segreterie provinciali

Fabi: Guido Fasano

4480284

First-Cisl: Gennaro Manco

Fisac-Cgil: Andrea Rigonat

348-

347-5002176

gennaro.manco4@gmail.com

339-2010739

g.fasano@fabi.it

andrea.rigonat@fvg.cgil.it